

Verbale n. 31 del Comitato di Indirizzo del Registro

4 marzo 2020

Alle ore 11:00 del giorno 4 marzo 2020, presso l'Aula A32 dello IIT, si è tenuta la trentunesima riunione del Comitato di Indirizzo del Registro.

Sono presenti:

- ◆ Gabriella Calderisi – Membro designato dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) in videoconferenza
- ◆ Arturo D'Antonio - Membro designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica
- ◆ Simone Ferracuti – Membro in rappresentanza dell'Associazioni degli operatori del settore AssoDN in videoconferenza
- ◆ Gianfranco Pensili – Membro designato dal Ministero dello Sviluppo Economico in videoconferenza.
- ◆ Maurizio Martinelli - Membro designato dal Registro .it
- ◆ Antonio Nati – Membro eletto in rappresentanza dei Registrar - in videoconferenza
- ◆ Enzo Puliatti – Membro designato da Internet Society Italia (Isoc) in videoconferenza
- ◆ Rita Rossi - Membro designato dal Registro .it
- ◆ Enzo Valente - Membro designato dal Consortium GARR in videoconferenza

Risultano assenti:

- ◆ Gianni Cavinato - Membro designato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)
- ◆ Donato Molino – Membro in rappresentanza dell'Associazione degli operatori del settore AssoTLD
- ◆ Luciano Talarico - Membro eletto in rappresentanza dei Registrar

Le minute della riunione sono redatte da Gino Silvatici (Registro .it).

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Conferma dell'avvenuta pubblicazione del verbale CIR 30
2. Update survey CENTR
3. Update Tool GDPR
4. Update nomina Gianni Cavinato
5. Corsi Online: bozza di calendario e survey
6. Update MoRSe
7. Update RDAP
8. Meeting annuale del Registro: presentazione
9. Durata dello status di "Challenged": valutazione sull'abbreviazione della durata
10. Nuovi gTLD: ipotizzabile che il Registro si candidi per la gestione di un new gTLD?
11. Varie e eventuali

1. Conferma dell'avvenuta pubblicazione del verbale CIR 30

Il CIR formalizza che l'ultimo verbale è stato pubblicato sul sito del Registro .it.

2. Update survey CENTR

Rita Rossi riferisce relativamente al survey del Registro in ordine ad alcuni aspetti attinenti le procedure alternative di risoluzione delle dispute nel .it.

Il survey è stato da tempo inviato al gruppo legale di CENTR, ma l'uscita è stata ritardata per motivi dovuti alla volontà di CENTR di uniformare il survey creato dal Registro .it con un survey, apparentemente sui medesimi argomenti, presentato dal Registro giapponese. I documenti presentavano tuttavia diversità di contenuti; all'esito della riunione del Registro .it con CENTR è stato deciso di procedere separatamente. Ad oggi il survey del .it è pronto per essere presentato a tutti i membri di CENTR, sia associati che non associati.

L'esito del survey sarà messo a disposizione non appena possibile ai PSRD e al CIR.

3. Update Tool GDPR

Maurizio Martinelli riferisce che il tool del GDPR è stato pubblicato il 21 febbraio 2020 in modalità riservata ai Registrar. Allo stato attuale non ci sono ancora feedback a riguardo.

4. Update nomina Gianni Cavinato

Il CIR prende atto della nomina di Gianni Cavinato come membro designato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

5. Corsi Online: bozza di calendario e survey

Martinelli riferisce di aver riportato l'argomento dei corsi online nel comitato di Gestione del Registro .it.

Al momento l'intenzione è quella di partire con due corsi: uno relativo all'Authinfo e alle verifiche sui nomi a dominio, organizzato dall'unità Operazioni, da tenersi indicativamente nel mese di luglio; l'altro sul funzionamento di Moodle, organizzato dall'Unità Sistemi, che sarà tenuto nel mese di novembre da Fabio Benedetti e da Irma Serrecchia.

Ferracuti e Valente, pensando che il corso Moodle verta principalmente sul suo utilizzo, fanno presente che la sequenza dei corsi dovrebbe essere invertita. Nati chiede a chi sia rivolto il corso Moodle. Martinelli riferisce che si tratta di un corso rivolto ai Registrar e che non si tratta di un semplice corso per utenti, ma per sistemisti. Il corso tratterà argomenti quali l'installazione di Moodle, la sua configurazione, le modalità di utilizzo, ecc.

Nati chiede se sia stato fatto un catalogo di corsi insieme ad altri soggetti, che possano essere messi a disposizione. Ferracuti ricorda che, sulla base delle decisioni prese nelle precedenti riunioni, i corsi sono gestiti in primis dal Registro per fare esperienza e poi ci sarà una seconda fase dove verrà effettuato un survey presso i Registrar, che potranno fornire le loro richieste di formazione online. Valente fa presente che il GARR ha già dei corsi pronti all'uso e che potrebbero essere già utilizzati, non solo per i Registrar, ma anche per tutta la comunità dei nomi a dominio, almeno in un secondo momento. Nati ritiene che i corsi online siano fondamentali per i Registrar e non tanto per una massa più allargata di utenti generici, per provare ad offrire un percorso di crescita ai singoli imprenditori che non condizioni il tempo e l'attività operativa delle singole aziende. Nati ritiene che debba essere proposta una lista di corsi disponibili per i Registrar, anche eventualmente sviluppati da enti terzi: saranno poi i Registrar a decidere quale corso seguire. Enzo Puliatti ritiene che la proposta di Nati sarebbe stata percorribile se il Registro avesse avuto la possibilità di prendere corsi

già pronti preparati da soggetti terzi, ma considerate le ultime decisioni in merito (ovvero che è il Registro che produce i corsi online) ritiene che ciò non sia al momento possibile.

Ferracuti ritiene adeguato il calendario del Registro proposto sui corsi, in quanto non rappresenta l'attività principale del Registro.

Puliatti ricorda le modalità di erogazione dei corsi leggendo un precedente verbale del CIR (maggio 2019), ribadendo che era stata presa la decisione di richiedere un catalogo di corsi al MISE e al GARR, anche se era stato previsto un periodo iniziale per fare esperienza su questo tema.

Ferracuti ritiene che la posizione del Registro .it rifletta correttamente la decisione concordata nella riunione di maggio 2019.

6. Update MoRSE

Maurizio Martinelli riferisce di un ritardo nella pubblicazione della piattaforma MoRSE nell'ambiente di test, a causa di malfunzionamenti legati alla piattaforma Isolario. Le persone che gestivano Isolario sono attualmente in aspettativa e, di conseguenza, la gestione della piattaforma, che è stata appaltata ad una società esterna, è risultata più difficoltosa.

Martinelli riferisce però che, a partire dalla data odierna, la piattaforma MoRSe è stata pubblicata nell'ambiente di test dei Registrar.

7. Update RDAP

Martinelli riferisce che il sistema RDAP non è ancora pronto per la sua pubblicazione nell'ambiente di test, ma che entro qualche settimana sarà messo online.

8. Meeting annuale del Registro: presentazione

Maurizio Martinelli riferisce che l'incontro Registro-Registrar era previsto nei giorni 16-17 aprile 2020. Tuttavia, alla data odierna, le disposizioni attuali, da parte dell'Area della Ricerca di Pisa relativamente all'emergenza Coronavirus, non permettono di poter effettuare questo evento. Anche la presenza di Afiliati al meeting annuale, per condividere l'esperienza sui nuovi gTLD, è stata annullata. L'attività di rendicontazione e di informazione sulle attività del Registro sarà comunque effettuata, a prescindere dall'organizzazione della riunione.

Ferracuti, considerando lo stato di emergenza in Italia, ritiene sensato l'annullamento dell'evento, anche alla luce di ciò che sta accadendo per altri eventi simili (es. ICANN), senza però rinunciare alla presentazione del rendiconto finanziario del Registro al CIR, tramite videoconferenza.

Martinelli e Rossi fanno presente che è, comunque, intenzione del Registro organizzare, il meeting annuale entro il 2020.

Ferracuti è favorevole alla posticipazione dell'evento previsto con il nuovo format che era stato deciso.

Valente propone di effettuare il meeting annuale attraverso una videoconferenza con la possibilità di intervenire, senza rinviare l'evento, con la possibilità di presentazione del rendiconto e delle attività del Registro.

Anche Nati è d'accordo per rimandare l'evento e di valutare la possibilità di effettuare un webinar in sostituzione.

Il CIR all'unanimità decide di rimandare a data da destinarsi l'evento e di richiedere la presentazione dei dati del rendiconto in primo luogo al CIR e poi al resto della comunità Registrar.

9. Durata dello status di "Challenged": valutazione sull'abbreviazione della durata

Ferracuti propone una durata più breve che arrivi a 90gg di calendario, che il rinnovo dello status di Challenged sia motivata a seguito di un evento e che sia necessaria una revisione della procedura. Rita Rossi ricorda la ratio dello status di Challenged che è una peculiarità del Regolamento di assegnazione dei domini .it e afferma che la richiesta verrà posta all'attenzione del Registro e riportata nuovamente al CIR, cercando di bilanciare le contrapposte ragioni delle parti.

La richiesta del CIR al Registro sulla modifica regolamentare viene comunque rimandata ad una prossima seduta.

10. Nuovi gTLD: ipotizzabile che il Registro si candidi per la gestione di un new gTLD?

Ferracuti introduce l'argomento riferendo sull'andamento dei nuovi gTLD che stanno impattando molto sui ccTLD classici, determinando una loro decrescita e osserva che l'Italia è una delle poche grandi nazioni occidentali a non avere un'estensione geografica che riguardi almeno la capitale (es: .roma). Ritiene pertanto plausibile che il Registro valuti la possibilità di fornire questo nuovo "servizio". Ferracuti suggerisce che il Registro, qualora decidesse di entrare in questo settore, possa avvalersi di una collaborazione con Nominet o Afnic per avere eventualmente un supporto iniziale. Ferracuti fa presente che, a breve, ICANN dovrebbe lanciare una nuova call per per l'attivazione di nuovi gTLD.

Il CIR dopo un'attenta valutazione dei costi e dei benefici previsti per l'attivazione del nuovo gTLD, ritiene che possa essere uno sviluppo interessante delle attività del Registro, ma che debba essere un progetto condiviso con i vari stakeholder.

Rita Rossi e Maurizio Martinelli, pur giudicando certamente interessante quanto espresso da Ferracuti, fanno presente che il Registro dovrà valutare con attenzione la proposta, facendo un'indagine interna sulle opportunità che si offrono e sulle attività da svolgere. In seguito, nel caso in cui il Registro decidesse di intraprendere tale l'iniziativa, dovrà prendere contatto con i rappresentanti delle varie città italiane (es. Roma, Milano o Firenze) per procedere con i passi formali successivi.

11. Varie e eventuali

Rinnovi Accreditamento

Rita Rossi riferisce che sono pervenute al Registro due nuove richieste di proroga dell'abilitazione allo svolgimento della funzione di Prestatore del Servizio di risoluzione delle dispute, una da parte di Tonucci e Partners e l'altra dalla Camera arbitrale di Milano, per il rinnovo biennale previsto dal Regolamento di accreditamento PSRD. Le richieste sono corrette formalmente, sono arrivate nei termini e non vi sono ostacoli da parte del Registro.

La riunione termina alle ore 14:05